

BILANCIO ATM ALESSANDRIA S.p.A. 2013

- Il bilancio 2013 chiude con una perdita di Euro 6.309.675 (nel 2012 la perdita era 5.606.143, nel 2011 l'utile era stato di 10.237 nel 2010 la perdita era stata di Euro 989.864).
- Le perdite prodottesi sino al 31 dicembre 2013 pari a 13.359.797 euro (circa 7 milioni riferite agli esercizi pregressi e 6.3 milioni relativi all'ultimo esercizio) hanno determinato una situazione patrimoniale in cui il capitale sociale per due anni consecutivi si è ridotto di oltre un terzo; si rientra quindi nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del C.C. e ss.
- La carenza di liquidità evidenziata nei precedenti esercizi è continuata in modo significativo; nel corso del 2013 l'azienda ha dovuto ritardare diverse volte il pagamento degli emolumenti ai dipendenti. Tale carenza oltre a contribuire all'aumento dei debiti verso i fornitori ha determinato anche il peggioramento dei rapporti con INPS ed Erario per il versamento dei contributi e delle trattenute IRPEF nonché dell'IVA.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significati per mancanza di risorse.
- I risultati divisionali chiudono tutti quanti in perdita a seguito della riduzione dei corrispettivi da parte della Città di Alessandria; si riportano di seguito i divisionali più significativi:
 - o il settore gestione delle linee Alessandria chiude in perdita per 1.336.914 euro;
 - o il settore trasporto disabili chiude con una perdita di euro 778.179;
 - o la vendita di metano chiude con un utile di Euro 104.306;
 - o il settore scuolabus chiude con una perdita di Euro 482.312 euro.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio:

- completata la procedura per la rateizzazione dell'IRAP 2012 e dei contributi INPS arretrati anno 2013;
- nel mese di febbraio la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria ha presentato la deliberazione relativa all'istanza dell'azienda per l'ammissione alla massa passiva;
- è stata aggiudicata la gara per acquisto di n. 10 autobus nuovi per il servizio urbano ed interurbano di contribuzione regionale;
- la società ha portato a termine la gara per le assicurazioni, che consentirà una riduzione di costo di circa 80 mila euro.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio pari ad una perdita di euro 6.309.675 nel seguente modo:

- o rinvio a nuovo delle perdite d'esercizio e svalutazione del capitale sociale per la somma complessiva di 13.359.797 euro.

INFORMAZIONI:

N. MEDIO DIPENDENTI:

ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011
228	230	239

COMPENSI ORGANI SOCIALI:

	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011
CDA	48.010	62.223	75.113
Collegio	63.675	71.830	76.456

Sindacale			
-----------	--	--	--

INVESTIMENTI IN:

- Immobilizzazioni immateriali: € 1.450;
- immobilizzazioni materiali: € 58.131.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(dati in migliaia di euro)

		2013	2012	Variazioni assolute	Variazioni %
	Immobilizzazioni immateriali	34	64	(29)	-46%
	Immobilizzazioni materiali	22.540	23.520	(980)	-4%
	Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
Attivo immobilizzato		22.574	23.584	(1.009)	-4%
	Crediti commerciali	22.016	21.909	106	0%
	Rimanenze di magazzino	108	104	4	4%
	Altre attività nette	138	79	59	74%
	Debiti commerciali	(13.214)	(10.613)	(2.601)	25%
	Altre passività	(19.313)	(13.010)	(6.303)	48%
	Fondi rischi ed oneri	0	0	0	0%
Capitale d'esercizio		(10.264)	(1.530)	(8.734)	571%
Fondo TFR		(3.078)	(3.256)	177	-5%
CAPITALE INVESTITO NETTO		9.232	18.798	(9.566)	-51%
	Capitale sociale	13.895	13.895	0	0%
	Riserve	9	9	(0)	0%
	Utili (perdite) portati a nuovo	(7.050)	(1.444)	(5.606)	0%
	Risultato netto dell'esercizio	(6.310)	(5.606)	(704)	13%
Patrimonio netto		544	6.854	(6.310)	-92%
Indebitamento finanziario a m/l termine		5.574	6.484	(910)	-14%
	Debiti finanziari a breve termine	4.155	5.948	(1.793)	-30%
	Attività finanziarie, crediti finanziari a breve e disponibili	(1.042)	(488)	(553)	113%
Indebitamento finanz. a breve (disponibilità monet. nette)		3.114	5.460	(2.346)	-43%
Indebitamento finanziario netto (posizione finanziaria netta)		8.688	11.944	(3.256)	-27%
TOTALE PATRIMONIO NETTO ED INDEBITAM.FINANZ. NETTO		9.232	18.798	(9.566)	-51%

Attivo immobilizzato:

Le immobilizzazioni immateriali variano per l'effetto degli ammortamenti dell'anno.

Le immobilizzazioni materiali variano per:

- investimenti netti effettuati nel corso dell'anno per euro 58 mila;
- ammortamenti per euro 953 mila.

Capitale d'esercizio

I *crediti commerciali* sono relativi per 20.655 mila euro (€ 20.673 mila nel 2012, € 20.972 nel 2011 - 20.432 mila nel 2010) ai crediti verso il Comune di Alessandria per i rapporti connessi ai contratti di servizio. Altri 507 mila euro sono crediti commerciali verso altri clienti.

I *debiti commerciali* includono i debiti verso fornitori. Tali debiti ammontavano al 31/12/2012 a € 5.028 mila, mentre nel corso dell'anno sono saliti a 6.581 mila euro per le ragioni precedentemente elencate. I debiti verso controllanti si attestano a 5.4 milioni di euro (2.4 milioni nel 2012) mentre gli altri debiti commerciali si sono ridotti di 255 mila euro rispetto al 2012.

Le *altre passività* includono debiti tributari per € 11.5 milioni (erano 7.473 mila nel 2012 e 4.865 mila nel 2011), debiti verso istituti di previdenza per € 7.598 mila (erano 5.007 mila nel 2012 e 3.711 mila nel 2011).

Nel dettaglio i debiti tributari includono tra le altre cose:

- IVA in sospensione per 1.9 milioni;
- IVA anno 2010 per 0.6 milioni;
- IVA anno 2011 per 0.8 milione;
- IVA anno 2012 per 0.8 milioni;
- IVA anno 2013 per 1.1 milioni;
- IRPEF a debito a carico dipendenti per 2.4 milioni di euro;
- COSAP per 1.3 milioni.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sono quantificati in 3.5 milioni (entro i 12 mesi) e 4 milioni (oltre i 12 mesi).

A fronte di un peggioramento della liquidità aziendale si registra un incremento dei debiti verso fornitori, debiti tributari e verso istituti di previdenza, mentre le passività verso istituti di credito sono in riduzione (da 12.4 milioni del 2012 a 9.7 del 2013).

I *fondi rischi ed oneri* sono azzerati.

Patrimonio netto

La variazione è dovuta dalle perdite dell'anno e dalle perdite portate a nuovo.

Indebitamento finanziario netto

Il lieve miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto dalla riduzione dei debiti finanziari a medio lungo termine e dell'indebitamento a breve.

In particolare:

- i debiti verso banche scendono ad euro 9.727 mila (12.430 mila nel 2012), di cui euro 5.574 mila (6.484 mila nel 2012) oltre l'esercizio, ed includono principalmente:
 - finanziamento a medio termine della BPM in sostituzione dell'anticipo su fatture emesse nei confronti del Comune di Alessandria;
 - anticipazione su fatture ottenuta da BNL nei confronti del Comune di Alessandria;
 - il valore del piano di rientro relativo alla cessione del credito convenuta nell'ambito del piano di factoring;
 - il valore dell'anticipazione di cassa concessa da Banca Sella per 500.000 euro;
 - il finanziamento per la costruzione del parcheggio di Via Parma per euro 6.360 mila.
- le disponibilità liquide ammontano ad euro 1.042 mila (488 mila nel 2012).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2013		2012	Variazioni assolute
	11.316		14.600	(3.285)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	0		0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni al Comune	1.076		2.266	(1.191)
Altri ricavi e proventi dalla gestione caratteristica	0		0	0
Variazione rimanenze prodotti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione	12.391	100%	16.867	(4.475)
Volume d'affari	(2.006)	16%	(2.337)	331
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.171)	26%	(3.384)	213
Costi per servizi e godimento beni di terzi	0	0%	0	0
Costi addebitati dal Comune	(981)	8%	(399)	(582)
Oneri diversi di gestione	0	0%	0	0
Costi operativi capitalizzati (a dedurre dal totale dei costi operativi)	(6.158)	50%	(6.120)	(38)
Costi operativi netti	6.233	50%	10.746	(4.513)
Valore aggiunto				
	(8.305)	67%	(8.589)	284
Costo del lavoro	- 2.072	17%	2.157	- 4.229
Margine operativo lordo (EBITDA)				
	(983)	8%	(1.041)	58
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(18)	0%	(5.148)	5.130
Accantonamento al f.do svalutazione crediti	0	0%	0	0
Altri accantonamenti	(3.074)	25%	(4.032)	958
Margine operativo netto (EBIT)				
	(312)	3%	(611)	299
Oneri finanziari da terzi al netto dei proventi	0	0%	0	0
Oneri finanziari al netto dei proventi da Comune	0	0%	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	20	0%	0	20
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	(2.730)	22%	(542)	(2.189)
Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imprese relative ad esercizi precedenti	(2.710)	22%	(542)	(2.168)
Proventi e oneri di natura non ricorrente	(6.095)	49%	(5.184)	(911)
Risultato prima delle imposte				
	(213)	2%	(422)	209
Imposte sul reddito esercizio	(6.309)	51%	(5.606)	(703)
Risultato netto dell'esercizio				

(dati in migliaia di euro)

Dal punto di vista economico si registra una riduzione del volume d'affari di circa 4,5 milioni di euro; tale riduzione imputabile ai cds con la Città di Alessandria ha determinato un riduzione di pari importo del valore aggiunto, vista la sostanziale tenuta dei costi operativi netti; l'EBITDA registra un miglioramento grazie a una riduzione del costo del lavoro (rispetto al 2012 il margine lordo comunque perde 4,2 milioni di euro). L'EBIT recupera circa 5 milioni (migliorando il risultato 2012) grazie sostanzialmente ad un livello di ammortamenti in riduzione e ad assenze di accantonamenti per svalutazioni. Si ricorda che nel 2012 si operò pesantemente su tale leva su richiesta del Comune di Alessandria.

Il saldo finanziario migliora ulteriormente il risultato, ma le partite straordinarie (come si vedrà nel seguito) contribuiscono a portare il risultato ante imposte su valori negativi e peggiorativi rispetto al precedente anno.

Volume d'affari

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passate dai 14.600 mila euro del 2012 agli 11.316 mila euro di quest'anno principalmente per la riduzione che il Comune di Alessandria ha applicato sui contratti in essere.

Tali ricavi si possono così suddividere:

- o corrispettivi biglietti per euro 974 mila (644 mila nel 2012);
- o corrispettivi abbonamenti per euro 421 mila (423 mila nel 2012);
- o corrispettivo da contratto di servizio linee con il Comune di Alessandria per € 3.950 mila (5.634 mila nel 2012);

- o corrispettivi da contratti di servizio scuolabus e disabili per € 1.248 mila (2.004 mila nel 2012);
- o agevolazioni tariffarie dal Comune di Alessandria per € 1.202 (1.182 mila nel 2010);
- o corrispettivo da vendita gas metano € 801 mila (722 mila nel 2012);
- o corrispettivi per parcheggi da 3.423 mila nel 2012 a 3.298 mila nel 2013.

Si evidenzia una riduzione molto marcata del cds per le linee con il Comune di Alessandria e il cds disabili e scolastici, mentre le altre linee di ricavo sono minori ma in linea con il 2012; da registrare l'incremento della vendita biglietti che beneficia di una politica commerciale seguita direttamente dalla società con personale interno.

Gli *altri ricavi e proventi della gestione caratteristica* comprendono 351 mila per contributi conto impianti, sopravvenienze attive per 213 mila euro e 160 mila per risarcimenti assicurativi.

Costi operativi netti

Si registra una riduzione dei costi della produzione in applicazione delle politiche di contenimento della spesa attuate dalla società nel corso dell'anno sia per il taglio dei servizi sia per l'internalizzazione di operazioni che precedentemente erano fatte affidandosi a soggetti terzi utilizzando il personale in esubero generato. A tal fine si evidenzia, ad esempio, il servizio di pulizia svolto da personale dipendente o il servizio di gommista dato a personale interno.

Oneri diversi di gestione

Tale voce subisce, rispetto al 2012, un incremento di 582 mila euro (legato a maggiori compensi Equitalia). Alla voce concorrono la spesa IMU per 117 mila euro, contributi associativi per 19 mila euro, compensi di riscossione Equitalia per 357 mila euro, sopravvenienze passive per 262 mila (legate a rinnovo CCNL 2009-2011) e la tassa rifiuti per 82 mila euro.

Costi del lavoro

La riduzione numerica del personale è pari a 2 unità al 31/12/2013.

La riduzione del costo (- 160 mila per salari e stipendi e -132 mila per oneri sociali) è da legarsi alla riduzione dell'organico (il direttore generale e 1 impiegato) che ha determinato una riduzione del salario. Si registra un cambiamento di mansioni di personale generico che nel corso dell'anno sono stati adibiti ad altri lavori.

Ammortamenti e svalutazioni:

Comprendono:

- ammortamento delle imm. immateriali per € 31 mila (€ 51 mila nel 2012);
- ammortamento delle imm. materiali per € 953 mila (€ 990 mila nel 2012);
- svalutazione dei crediti per € 18 mila (nel 2012 la svalutazione era stata di 5.148 mila relativi al Comune di Alessandria e relativi alle multe su infrazioni del tpl).

Oneri finanziari al netto dei proventi

Il saldo, in netto miglioramento rispetto al 2012 è dovuto a:

- o proventi pari 490 mila euro legati a interessi nei confronti del Comune di Alessandria;
- o interessi ed altri oneri finanziari per € 801 mila (611 mila nel 2012), di cui € 198 mila interessi bancari per anticipazioni concesse dalle banche, € 114 mila interessi su finanziamento a medio lungo termine e 475 mila per ritardati pagamenti fornitori.

La società, per la mancanza di liquidità, è ricorsa ad anticipi da parte delle banche e ha subito penali per ritardati pagamenti nei confronti dei fornitori.

Proventi e Oneri straordinari

Il saldo peggiora notevolmente passando da un valore di 542 mila euro nel 2012 a un valore negativo - 2.710 mila euro frutto di interessi sanzionatori su debiti v/erario per 480 mila euro e multe e ammende per 1.989 mila euro. Si registra anche un'indennità straordinaria di 234 mila euro per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il direttore generale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Comprendono imposte correnti per € 207 mila e imposte differirete per 6 mila euro.

Relazione collegio dei Sindaci

Il collegio dei sindaci evidenziano che "corre obbligo di richiamare l'attenzione degli amministratori sull'importo delle perdite che, avendo già nello scorso esercizio superato il terzo del capitale, fanno scattare le norme previste dall'art. 2446 C.C.. ...omissis ...non essendo prevedibile il recupero delle perdite dell'esercizio 2013 la società dovrà svalutare il capitale. Omissis Ricordiamo che il C.d.A. deve monitorare costantemente l'andamento della gestione al fine di evitare che le perdite erodano il capitale sociale fino a ridurlo al di sotto del limite previsto dalla legge (120.000€). Non è sufficiente che il controllo del rispetto del limite minimo scatti solo a fine anno. Si rammenta che in tale caso il C.d.A. sarebbe tenuto a convocare immediatamente l'assemblea dei soci per i provvedimenti del caso: messa in liquidazione o trasformazione in Srl. Conseguentemente invitiamo i soci a verificare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, richiedendo all'organo amministrativo di sottoporre loro, appena possibile, la situazione patrimoniale aggiornata."

RENDICONTO EBITDA

(dati in migliaia di euro)

	2013	2012
EBITDA	(2.072)	2.157
Imposte	(213)	(422)
Variazione CCN escluso fondi	8.734	6.683
Accantonamento TFR	471	462
Pagamento TFR	(648)	(642)
FLUSSI DA GESTIONE CORRENTE	6.271	8.238
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1)	(22)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(58)	(212)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE INVESTIMENTI	(60)	(234)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	0	0
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	552	102
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE DISINVESTIMENTI	552	102
ALTRI MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI	(466)	(85)
FLUSSI DA INVESTIMENTI	26	(218)
Oneri e proventi finanziari	(312)	(611)
Oneri e proventi straordinari	(2.710)	(542)
FLUSSI EXTRA-OPERATIVI	(3.022)	(1.152)
Variazione di PN	(0)	0
Distribuzione dividendi	0	0
FLUSSI DI CAPITALE	(0)	0
Altre variazioni	(19)	(5.148)
FLUSSI NETTI	3.256	1.721
POSIZIONE FINANZIARIA FINALE	(8.688)	(11.944)

NOTE

La presente relazione non costituisce un'autorizzazione all'approvazione del bilancio consuntivo, ma rappresenta una sintesi degli argomenti trattati nel documento distribuito per l'assemblea.

Ai fini della redazione di tale relazione, non si è entrati nel merito delle singole voci di spesa.